FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
per il Veneto 2007-2013

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Mestre –Venezia 26 giugno 2009

DOC 1BIS – INTEGRAZIONE ALLE PROPOSTE DI MODIFICA AL PSR

Misura 111 - Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale

Pag. 11

4. Procedure e criteri di selezione	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito. Ai fini della valutazione dei progetti di cui all'Azione 1, gli elementi di priorità riguarderanno la ricaduta operativa sul territorio del progetto presentato, la caratterizzazione del progetto in base alla tematica trattata e alla tipologia di intervento, eventuali certificazioni di qualità relative ad attività di formazione possedute dall'Organismo di formazione medesimo. Ai fini della valutazione dei progetti di cui all'Azione 3, gli elementi di priorità saranno la tipologia di area in cui ricade il beneficiario, i giovani che si insediano per la prima volta, le donne, le tematiche trattate, il progetto formativo inserito nei Progetti Integrati o collegato ad altra misura del PSR attivata dal beneficiario. L'attivazione degli interventi nell'ambito dei Progetti Integrati seguirà la specifica procedura definita dal programma.

Eliminato: esperienza specifica dell'organismo di formazione, grado di realizzazione delle attivita' pregresse,

Misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo, alimentare e forestale

Pag. 53

4. Procedure e criteri di selezione	La selezione delle domande avviene attraverso appositi Bandi approvati dalla Giunta regionale Si prevedono bandi specifici, da una parte rivolti alla presentazione di progetti connessi alle nuove sfide di cui all'art. 16 bis del Regolamento (CE) n. 1698/2005, dall'altra di progetti non collegati alla soluzione delle medesime. Nel primo caso viene prevista la formulazione di una graduatoria per ogni priorità dell'art. 16 bis del Regolamento (CE) n. 1698/2005, individuando, attraverso una procedura di selezione che utilizza un sistema di valutazione sui contenuti, i migliori progetti da finanziare in base alle risorse messe a disposizione delle singole priorità. In questo caso, qualora non vi siano progetti idonei in una o più graduatorie, potranno essere finanziati i progetti risultati idonei, ma non vincitori, nelle altre graduatorie, in ordine di punteggio e fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria. Per quanto riguarda le proposte collegate alla gestione delle risorse idriche, verrà assicurata la priorità a quelle che concorrono a fornire soluzioni all'applicazione della direttiva "nitrati" (in riferimento settori produttivi lattiero-caseario e della carne), mentre per quanto concerne le energie rinnovabili, verrà data priorità alle proposte che consentono un maggior utilizzo in ambito aziendale di energia da fonti rinnovabili prodotta nell'azienda medesima. Nel caso dei bandi rivolti alla presentazione di progette non connessi alle nuove sfide, sempre attraverso un sistema di valutazione sui contenuti, verrà formulata una graduatoria tra le proposte presentate, prevedendo la priorità per quelle che riguardano la ristrutturazione del settore tabacco. Per tutti i bandi si prevede di dare priorità alle proposte che si inquadrano nell'ambito di progetti integrati.

Eliminato: La selezione delle domande avviene attraverso appositi Bandi approvati dalla Giunta regionale.¶

Misura 227 - Investimenti forestali non produttivi

Pag. 193

4. Procedure e criteri di selezione	Viene accordata priorità agli interventi realizzati: - in aree pianificate; - in zone della Rete Natura 2000; - con svantaggi altitudinali e orografici; - in aree già specificamente destinate a riposo selvicolturale o riserva forestale; - con criteri gestionali legati al contenimento degli impatti ambientali..

Eliminato: a riposo

Sottomisura 323/a - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale

Pag. 225

3. Criteri di ammissibilità	Nel caso dell'Azione 4, possono accedere ai benefici solamente le Associazioni tra soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro costituite per scopi coerenti con la misura.

Eliminato: P